



# REGOLAMENTO PER L'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA COMUNALE



**COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO**

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 40  
IN DATA 30/11/2011**



## **REGOLAMENTO PER L'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA COMUNALE**

### **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma comunali.

### **ART. 2 - IL GONFALONE**

Il gonfalone del Comune, concesso con decreto del Presidente della Repubblica del 09 novembre 1958, è descritto come appresso: *GONFALONE: Drappo partito di rosso e di giallo riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in argento: COMUNE DI TRESORE BALNEARIO. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dai colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.*

### **ART. 3 - CUSTODIA DEL GONFALONE**

Il gonfalone è custodito nella sala Consiliare Comunale.

### **ART. 4 - USO DEL GONFALONE**

- 1) Il gonfalone rappresenta il Comune di Trescore Balneario nelle manifestazioni civili, militari, patriottiche, religiose, di tipo umanitario e solidaristico, cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale, accompagnando il Sindaco o chi lo rappresenta.
- 2) Le manifestazioni patriottiche promosse dalle Associazioni combattentistiche e d'arma sono assimilate alle pubbliche manifestazioni di interesse generale del Comune.
- 3) La partecipazione del gonfalone è prevista in occasione dei funerali di Amministratori comunali deceduti durante la permanenza in carica, di Sindaci ed Assessori non più in carica, dei Cittadini onorari e, a giudizio del sindaco, di altre personalità, che nell'ambito del territorio del Comune si sono particolarmente distinte per meriti culturali, morali e civili. Le modalità di partecipazione del gonfalone, alle onoranze funebri (per la presenza all'intero corteo o per una sola parte della celebrazione religiosa o laica), sono determinate dal sindaco, in funzione delle caratteristiche di ogni cerimonia.

### **ART. 5 - INIZIATIVE DI SOGGETTI ESTERNI ALL'ENTE**

- 1) Il Sindaco può autorizzare, anche fuori del territorio comunale, l'uso e l'esposizione del gonfalone in occasione di manifestazioni ed iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da enti, associazioni, movimenti che perseguono obiettivi di promozione sociale, culturale, morale e civile della collettività.
- 2) L'invio del gonfalone e le modalità di partecipazione sono subordinate alla valutazione sia del carattere civile ed etico dell'iniziativa, sia della sua capacità di rappresentazione della comunità locale.

### **ART. 6 – PORTAGONFALONE E COLLOCAZIONE DEL GONFALONE**

- 1) Il gonfalone dovrà essere portato di norma da un componente della Polizia Locale, in uniforme o da persona individuata dal Sindaco o da chi lo sostituisce.
- 2) La partecipazione del gonfalone deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune, Consigliere o Assessore, da lui delegato, munito di fascia tricolore.



- 3) Nelle cerimonie civili e patriottiche e in tutte le manifestazioni ufficiali che si svolgono all'interno del territorio comunale, il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo, riservando tale posto d'onore solo alle bandiere decorate al valor civile e militare.
- 4) Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo di presidenza.
- 5) Se alla cerimonia presenza il gonfalone della Regione, questo deve avere il posto d'onore: alla sua destra si porrà il gonfalone comunale. In caso di presenza anche del gonfalone provinciale, questo andrà alla sinistra del gonfalone regionale.
- 6) Se alla riunione sono presenti la bandiera nazionale e quella europea, il posto d'onore è riservato a queste ultime, nell'ordine.

#### **ART. 7 - LO STEMMA**

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma concesso con lo stesso decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 2 del presente regolamento e descritto come appresso: *STEMMA: inquartato, nel primo e quarto di rosso, nel secondo e terzo d'oro, ad una T maiuscola, posta sulla inquartatura, dell'uno nell'altro; al capo di argento, caricato di una croce di rosso. Ornamenti esteriori da Comune.*

#### **ART. 8 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA**

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto a cura degli organi comunali:
  - a. sulla carta e sugli atti d'ufficio;
  - b. sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune;
  - c. sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - d. sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
  - e. sulle targhe murali nelle sedi degli Uffici comunali;
  - f. sugli automezzi comunali;
  - g. sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti di rappresentanza;
  - h. sul sito internet del Comune;
  - i. su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
2. L'uso dello stemma comunale da parte di altri soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco, quando ne ravvisi l'opportunità.
3. Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di farne buon uso.
4. Qualora si ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma, il Sindaco può revocarne l'autorizzazione all'uso.
5. L'uso non autorizzato sarà perseguito a norma di legge.